

5
 Bergamo 18 Ottobre 866

Preziosissimo amico!

Se ben mi ricordo io te ho avanti
 di partire dal Bergamo confermato la
 ricezione del pacchetto colui II Decan
 Hahnd. Serb. rar. che ebbi da lei dopo la fe-
 sta di S. Pietro e Paolo. Il mio tenero sacro
 timorito oppur io ho dimenticato di scriverti.
 Mi dispiace che i fogli del libro non abbia-
 no potuto uniformarsi nella grandezza dei
 fogli delle rime e che il legatore abbia avu-
 to il mal consiglio di pigliar le rime. Colpe-
 ma occasione io te mi toro solo quello che ha
 avuto le borse di avventar per me.

Il Gnicbach che mi avea domandato
 dei libri della Panacea e a cui io doman-
 dai di darmi il tuo parere sulla mia Gypso-
 phila alim. mi risponde che per ora

perfettamente identica colta da G. Spreng.
lilifolia. Differisce però in alcuni caratteri meno
gravi:

Forma setica: folia mia angusta subconf.
mia, pericetti densi glandulosi apice erecto pa-
ten ter;

F. albica: folia mia abbreviate latiore
pericetti sparsi glandulosi apice inclina-
ti. Questa ultima ^{apathina} delle regioni più calde
ove è via del galin superiore; la setica
apathina ad un'altitudine di 2000-2500'.
È a via della Montagna Legantini e orlo
Aronica elongata Hoffm. Come forma nuova
d'una rara e poco conosciuta specie potrebbe
la mia pianta che può trovarsi nell'Herb.
deCADE plantar. Seb. cosa ne crede ella?

Io le ho proposto che voichi regli
Emili Seb. e belgrado come man ho on-
sario. spero che ciò non le dispiaccia. Le
propongo i titoli unanimemente approvati

Forse qualche schizone che avrà il piacere
della mia pianta Seb.

Trattando stia bene e mi conchiuderò

Amo

affettuosamente
Spreng